



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Patrimonio
P.R.M. Patrimonio comunale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 01 del 05/03/2018

ORIGINALE

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192. – Dlgs 18/8/2000 n°267

OGGETTO: Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, del servizio di progettazione degli interventi di verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato denominato "*casa di riposo Signoriello*" oltre alla progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all'adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche del fabbricato. Prenotazione dell'importo complessivo di € **18.300,00** compresi oneri previdenziali ed IVA.

Progetto finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON METRO)– Asse 4 "Infrastrutture per Inclusione sociale" - progetto NA4.1.1.c – denominato "*Riqualificazione casa di riposo Signoriello*"

CUP: B69J17000270006

SMART CIG: Z7F229E05D

Pervenuta al Servizio Finanziario

7 MAR. 2018

In data _____ prot. n° **02/350**

Registrata all'Indice Generale

8 MAR. 2018

Data _____ n° **319**

Tm



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Premesso

che con Diposizione Dirigenziale n. 08 del 13/02/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.1.1.c denominato *“Riqualificazione casa di riposo Signoriello”* gravante sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 *“Asse 4 – Infrastrutture per l’inclusione sociale”* per un importo di € 768.177,68;

che i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, risultano essere le strutture competenti per l’avvio e l’attuazione del progetto;

che il progetto in questione è inserito nel programma triennale dei LL.PP. 2018-2020;

che il Servizio PRM Patrimonio Comunale deve procedere alla redazione degli elaborati progettuali secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma degli interventi e dei finanziamenti allegato alle schede di progetto;

che la progettazione di cui trattasi è articolata in unico livello progettuale trattandosi non di nuova realizzazione ma di riqualificazione e adeguamento di un immobile esistente già utilizzato come struttura per il ricovero di persone anziane;

che nell’ambito delle valutazioni preliminari inerenti la fattibilità dell’intervento in argomento è emersa la necessità di provvedere, in fase di progettazione, alla realizzazione di una serie di accertamenti e prove sul manufatto volte alla redazione del certificato di rispondenza statica oltre che alla verifica della vulnerabilità sismica della struttura;

che con nota prot. 48358 del 16/01/2018 l’Ufficio Mobilità Interna su richiesta del Servizio PRM Patrimonio Comunale avviava una procedura per la ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione per la *“progettazione di interventi di verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato oltre alla progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all’adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche”*;

che alla scadenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso non è stata presentata alcuna candidatura.

che con disposizione n. 03 del 28/02/2018 il Dirigente del Servizio PRM Patrimonio Comunale ha preso atto dell’esito negativo dell’interpello.

Considerato

che la presente categoria di servizi non rientra tra quelle elencate dal DPCM 24/12/2015, per le quali sono individuate le soglie di obbligatorietà per il ricorso a CONSIP;

che non sono attive, alla data odierna, convenzioni Consip di cui all’art. 26 comma 1 della L. 488/99 né accordi quadro aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento;

che non sono attivi bandi per la categoria merceologica oggetto dell’appalto sul MePA come risulta da verifica effettuata in data odierna.

Ritenuto opportuno di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.

a) del D.lgs 50/2016 individuando il soggetto da incaricare mediante la valutazione comparativa



dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Verificato

che con nota prot. 668068 del 05/09/2017 il Servizio Autonomo CUAG ha precisato che per le procedure di affidamento diretto ex art.36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 non è necessario acquisire preventivamente la validazione della procedura da parte dello stesso CUAG.

Rilevato

che è stato redatto il disciplinare che descrive le modalità e i compensi spettanti per l'espletamento del suddetto incarico;

che il quadro economico dell'affidamento è il seguente:

Quadro economico affidamento		
A.1	Importo prestazione professionali	€ 12.938,02
A1.1	Cassa previdenza (4%)	€ 517,52
A1.2	Ulteriori spese su fattura	€ 452,66
A1.3	Iva al 22% su voci (A.1+A.1.1+A.1.2)	€ 3.059,80
A1.4	Oneri per pratiche Genio Civile	€ 1.332,00
A.1.5	Totale	€ 18.300,00

che l'importo di € 18.300,00 (oneri previdenziali e iva inclusi) trova copertura con le somme stanziare sull'annualità 2018 previste nel Q.E. di progetto sotto la voce di spesa denominata "progettazione e studi".

Stabilito

che l'incarico di R.U.P. dell'affidamento sarà espletato dall'arch. Guglielmo Pescatore già incaricato quale R.U.P. del progetto di riqualificazione della casa di riposo Signoriello.

Valutato

che il mancato affidamento dell'incarico in questione determinerebbe l'impossibilità di procedere con il completamento della progettazione e la successiva esecuzione dell'intervento in questione;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici.

Visto l'art. 192 della DLgs. 18/8/2000 n°267, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, l'appalto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la stessa nel rispetto della normativa vigente.

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del ai sensi dell'art.6-bis della legge 7 agosto 1990 n.241 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



dell'atto medesimo.

Attestato

che ai sensi dell'art.6-bis della legge 7 agosto 1990 n.241 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo.

Tenuto conto che

- Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata previa verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal disciplinare di incarico in allegato;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nel disciplinare di incarico.

Per quanto sopra rappresentato

D E T E R M I N A

di approvare il seguente quadro economico dell'affidamento:

Quadro economico affidamento		
A.1	Importo prestazione professionali	€ 12.938,02
A1.1	Cassa previdenza (4%)	€ 517,52
A1.2	Ulteriori spese su fattura	€ 452,66
A1.3	Iva al 22% su voci (A.1+A.1.1+A.1.2)	€ 3.059,80
A1.4	Oneri per pratiche Genio Civile	€ 1.332,00
A.1.5	Totale	€ 18.300,00

di provvedere alla prenotazione dell'importo di € 18.300,00 sul capitolo di spesa 299411/3 codice di bilancio 12.4-2.02.01.09.001, attribuito al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale codice DCPA404;

di stabilire che l'incarico di R.U.P. sarà espletato dall'arch. Guglielmo Pescatore già R.U.P. del progetto di riqualificazione della casa di riposo Signoriello;

di approvare il disciplinare di incarico allegato che descrive le modalità e i compensi per l'espletamento dell'incarico;

di precisare che con successiva determina di impegno spesa sarà individuato il soggetto affidatario dell'incarico professionale di cui trattasi;

di precisare che gli elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs 18/8/2000 n° 267 sono espressamente enunciati in narrativa;

di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs 267/2000 così come coordinato con D.Lgs 118/2011 e dal D.Lgs 126/2014;

di attestare in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/200 e dell'art. 13 c.1. lett. b) ed art.17 c.2 lett.a) del regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 28.02.2013, la regolarità e la correttezza amministrativa;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Patrimonio
P.R.M. Patrimonio comunale

5

Allegati: U. 3 costituiti complessivamente da 4.21 pagine

- Disposizione n. 08 del 13/02/2018 del Direttore Generale – Responsabile Organismo Intermedio PON METRO;
- Disposizione n. 03 del 28/02/2018 del Dirigente del Servizio PRM Patrimonio Comunale;
- Schema disciplinare di incarico.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale
Ing. Francesco Cuccari



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





segue Determina n° 01 del 05.03.2018

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale

Progr. 2304/18

- Letto l'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs 267/2000 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: **CLASSIFICAZIONE:**
22.04.202 E.P. 2018 - CAP. 2904.11/3 - VIUOCO 28 -
07.03.18 *per*

Data.....

Il Ragioniere Generale



FSC

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
P.R.M. Patrimonio comunale

7

segue Determina n° del
Indice gen. n° 319 del 08-03-2018

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi
dell'art.10, comma 1 DLgs.vo 267/2000, ha avuto inizio il 15/03/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



UNIONE EUROPEA



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



pon
metro



FOR CAMPANIA
FESR
2014-2020

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 319.....DEL 08-03-2018

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

Indice

Premessa

1. Oggetto dell'incarico
2. Descrizione dell'incarico
3. Modalità di svolgimento dell'incarico
4. Modalità e tempi di consegna documentazione
5. Importo di affidamento dell'incarico
6. Durata dell'incarico, penali
7. Soggetti affidatari dell'incarico
 - 7.1 Incompatibilità
 - 7.2 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice.
8. Procedura di affidamento dell'incarico
9. Presentazione della documentazione
10. Presa visione del disciplinare, chiarimenti
11. Garanzia provvisoria e copertura assicurativa
12. Modalità di pagamento
13. Obblighi da assumere per la stipula contrattuale
 - 13.1 Protocollo di Legalità
 - 13.2 Tracciabilità dei flussi finanziari
 - 13.3 Codice di comportamento
 - 13.4 Patto di Integrità

Premessa

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di assegnazione e di espletamento dell'incarico relativo ai servizi tecnici connessi alla progettazione strutturale dell'intervento di "Riqualificazione della casa di riposo Signoriello" inserito nel PON Metro 2014/2020 – Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale".

CUP: B69J17000270006

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lett. a) del D.lgs 50/2016, dei servizi tecnici finalizzati all'esecuzione delle prestazioni specificate al successivo punto 2 del presente disciplinare.

2. Descrizione dell'incarico

L'incarico si sostanzia nell'esecuzione delle verifiche e nello svolgimento delle attività di rilievo e progettazione di seguito specificate:

Fase 1) Verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato.

- Rilievo geometrico della parte strutturale del fabbricato;
- Rilievo materico e caratterizzazione degli elementi strutturali;
- Verifica statica del fabbricato;
- Redazione del certificato di idoneità statica;
- Calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato.

Fase 2) Progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all'adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche.

- Progettazione degli interventi atti al miglioramento sismico ed eventualmente al raggiungimento dell'adeguamento sismico del fabbricato;
- Progettazione strutturale degli interventi atti all'adeguamento funzionale del fabbricato
- Progettazione strutturale degli interventi atti al superamento delle barriere architettoniche.

Attività connesse allo svolgimento delle fasi 1 e 2

1. Prove geologiche di caratterizzazione sismica e geotecnica del suolo;
2. Relazione geologica;
3. Campagna prove per il raggiungimento del livello di conoscenza LC1 del fabbricato ed in particolare:
 - Prove sulla muratura esistente;
 - Prove per la definizione delle caratteristiche meccaniche degli impalcati.

La restituzione grafica degli elaborati di rilievo/progetto dovrà essere realizzata in formato digitale editabile ed implementabile da parte della committenza.

Il soggetto affidatario dovrà rapportarsi, per quanto contiene agli aspetti inerenti le fasi di esecuzione dell'incarico, al R.U.P.

3. Modalità di svolgimento dell'incarico



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Il soggetto affidatario dovrà svolgere l'incarico secondo la pratica corrente informando il R.U.P. su eventuali difformità riscontrate nella struttura oggetto di progettazione in relazione alle prescrizioni previste dalla normativa di settore. Qualora nel corso dell'istruttoria presso la sezione di competenza territoriale del Genio Civile dovessero essere richieste modifiche e/o integrazioni degli elaborati strutturali, queste dovranno essere fornite dal soggetto incaricato senza ulteriore aggravio di costi per l'Amministrazione.

4. Modalità e tempi di consegna della documentazione

Tutta la documentazione prodotta sia in formato cartaceo che in formato editabile (file word, excel, dwg) dovrà essere consegnata all'Amministrazione Committente.

Si precisa che i tempi di svolgimento dell'attività affidata si concluderanno solo successivamente al completamento, con esito positivo, della procedura di verifica e validazione della progettazione strutturale da parte del R.U.P. ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ad avvenuta consegna all'Amministrazione di tutta la documentazione inerente il procedimento in questione.

5. Importo di affidamento dell'incarico

Per le predette attività, considerata la specificità delle attività da svolgere, l'offerta economica è stata calcolata considerando le direttive dell'O.P.C.M. n. 3362 del 08/07/2004 relative alle verifiche sismiche degli edifici per la attività connesse alla fase 1 e considerando le direttive del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 per le attività connesse alla fase 2.

Calcolo della parcella professionale per le attività connesse alla fase 1:

Metodo di calcolo: Costo convenzionale di verifica per edifici.

Per gli edifici il costo convenzionale di verifica, comprensivo delle indagini necessarie, è definito in funzione del volume totale dell'edificio, espresso in metri cubi e valutato dallo spiccato delle fondazioni, ed è pari:

- per edifici con volume fino a 10.000 mc al prodotto del volume dell'edificio per un costo unitario di 2,50 €/mc, con un minimo di 3.000 €/edificio;

Volume stimato dell'edificio (V): 3000 mc

Costo unitario (C): 2,50 euro/mc

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times C)$ 7,500.00 euro

Calcolo della parcella professionale per le attività connesse alla fase 2:

Metodo di calcolo: Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V0,4$



12

4 Q

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare.

Valore degli interventi strutturali (V) **40000 euro**

Categoria d'opera **Strutture (B)**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V0.4 = 17.426999\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere **Strutture, Opere infrastrutturali puntuali**

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (V: 40000.00 x P: 17.427% x G: 0.90 x Q: 0.120) = **752.85**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10) (V: 40000.00 x P: 17.427% x G: 0.90 x Q: 0.130)

= **815.58**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V: 40000.00 x P: 17.427% x G: 0.90 x Q: 0.030) = **188.21**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V: 40000.00 x P: 17.427% x G: 0.90 x Q: 0.025)

= **156.84**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs.

163/2006) (V: 40000.00 x P: 17.427% x G: 0.90 x Q: 0.030) = **188.21**

Prestazioni: QbIII.01 (752.85), QbIII.02 (815.58), QbIII.03 (188.21), QbIII.05 (156.84), QbIII.06 (188.21).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma (V \times P \times G \times Qi)$ **2.101,70 euro**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP) **525,25 euro**

Somma importi parziali: 2.101,70 + 525,25 = **2.626,95 euro**

Calcolo delle spese connesse allo svolgimento delle attività fase 1 e 2:

- prove geologiche di caratterizzazione sismica e geotecnica del suolo



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



- n° 2 Prove sismiche tipo MASW **1012,96 euro**
- n° 2 DPSH fino a 10 m di profondità **963,71 euro**
- Relazione geologica **834,40 euro**

Somma importi parziali: **2.811,07 euro**

In base a quanto sopra riportato, sommando i contributi relativi alle attività professionali risulta un importo totale pari ad **€ 12.938,02 euro** così ripartito:

- attività connesse alla fase 1: 7.500,00 euro;
- attività connesse alla fase 2: 2.626,95 euro;
- spese connesse allo svolgimento delle attività fasi 1 e 2: 2.811,07 euro;

All'importo di cui sopra vanno sommati gli oneri di fatturazione come stabiliti per legge (Inarcassa 4% ed IVA 22%) oltre gli oneri di istruttoria al genio civile di Napoli pari ad **€ 1.332,00** (*diconsi euro milletrecentotrentadue/00*) calcolati secondo la deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 28/06/2012 (in particolare per istruttoria della verifica e miglioramento sismico fino a 5000 mc di fabbricato importo pari a € 1.000,00 – per realizzazione di nuovi manufatti fino a 1000 mc importo pari a € 300,00 – per presentazione domanda importo pari a € 32,00). Infine è stato considerato un importo di **€ 452,66** oltre iva per ulteriori spese connesse alla presentazione degli elaborati del progetto di riqualificazione da corrispondersi previa presentazione di fattura.

Pertanto, l'importo complessivo, assegnato per l'espletamento complessivo dell'affidamento è pari ad **€ 18.300,00** ed è ripartito secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico affidamento		
A.1	Importo prestazione professionali	€ 12.938,02
A1.1	Cassa previdenza (4%)	€ 517,52
A1.2	Ulteriori spese su fattura	€ 452,66
A1.3	Iva al 22% su voci (A.1+A.1.1+A.1.2)	€ 3.059,80
A1.4	Oneri per pratiche Genio Civile	€ 1.332,00
A.1.5	Totale	€ 18.300,00

Gli oneri relativi alla sicurezza non sono dovuti atteso che l'affidamento d'incarico professionale ha natura esclusivamente intellettuale. Tuttavia, durante le attività di sopralluogo e rilievo sarà cura del professionista incaricato adempiere all'incarico nel rispetto del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.

L'importo assegnato per l'affidamento dell'incarico comprende tutti gli adempimenti che dovranno essere posti in essere per l'espletamento dei servizi e delle attività ad essi correlate. Sono altresì comprese qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti al soggetto affidatario, nonché tutte le spese ed i costi di qualsivoglia natura sopportati dal/i professionista/i e/o collaboratori necessari per la realizzazione dei servizi.

Il soggetto affidatario, accettando l'incarico, riconosce che il corrispettivo offerto è remunerativo di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso deve sostenere per realizzare, nei tempi prescritti ed a perfetta regola d'arte, i servizi compresi nell'appalto.

Per quanto concerne le modalità di corresponsione dell'importo, si rimanda a quanto previsto al

punto 12 del presente disciplinare.

6. Durata dell'incarico, penali

I tempi di espletamento dell'incarico sono pari a **gg. 20** naturali e consecutivi e decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per cause imputabili esclusivamente al soggetto incaricato, è applicata una penale pari allo 0,1% dell'onorario per ciascun giorno di ritardo.

7. Soggetti affidatari dell'incarico

Possono essere affidatari del presente incarico i soggetti individuati all'art. 46 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

- 7.1 Incompatibilità

Il soggetto affidatario dell'incarico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve inoltre essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica - finanziaria e capacità tecniche-professionali adeguate all'oggetto e all'importo della prestazione.

- 7.2 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

Il soggetto affidatario dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Idoneità professionale.

Per i professionisti singoli:

- a) Laurea in architettura o in ingegneria;
 - b) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti;
 - c) Comprovata esperienza desunta dal curriculum vitae del professionista/dei professionisti
- Per i soggetti per i quali vige l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. gli stessi dovranno dimostrare di aver attivato nell'oggetto sociale attività conformi al presente affidamento.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice:

Dichiarazione di fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (opere e verifiche strutturali) non inferiore a:

- € 10.000,00.

- Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

- 1. Esecuzione, nell'ultimo triennio, di almeno un servizio analogo a quello richiesto nel presente affidamento.

8. Procedura di affidamento dell'incarico

L'amministrazione, nel rispetto dei principi comuni dell'azione amministrativa, individuato il soggetto cui affidare l'incarico mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, comunicherà all'interessato, a mezzo PEC, la proposta di incarico.

9. Presentazione della documentazione

Il soggetto affidatario, in via provvisoria, dell'incarico, entro sette giorni dalla data del ricevimento a mezzo PEC della proposta deve, a pena di revoca della stessa, trasmettere:

- la propria offerta economica espressa (in numeri e lettere) sia con il ribasso percentuale sull'importo della prestazione professionale che con l'importo della prestazione professionale al netto del ribasso;
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 7.2;
- la documentazione attestante il possesso della polizza di cui al punto 11;

Dovrà, inoltre, presentare:

- a) Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale viene dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.2 del presente disciplinare e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016;
- b) Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale viene dichiarato di essere in regola con i versamenti di cassa previdenziale di appartenenza;
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale viene dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., nonché gli estremi del conto corrente dedicato.
- c) Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale viene dichiarato di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali (TARSU, TOSAP, ICI etc.);

La trasmissione all'indirizzo PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it della documentazione sopra elencata da parte di ciascun tecnico affidatario dell'incarico oggetto del presente disciplinare equivale ad accettazione dell'incarico medesimo.

10. Presa visione del disciplinare, chiarimenti

Tutta la documentazione di assegnazione dell'incarico è visionabile presso gli uffici del PRM Patrimonio Comunale;

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sul contenuto del disciplinare potranno essere richiesti al R.U.P. del procedimento.

11. Garanzia provvisoria e copertura assicurativa

In conformità al punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14/09/2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", la cauzione provvisoria non è dovuta per il presente appalto. Il soggetto incaricato dovrà, altresì, essere dotato di assicurazione per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

12. Modalità di pagamento

La corresponsione del corrispettivo delle prestazioni tecniche svolte dal soggetto incaricato verranno liquidate, su presentazione di regolare fattura, ad esito positivo della procedura di verifica e validazione da parte del R.U.P. della progettazione strutturale (art. 26 del D.lgs 50/2016) e ad avvenuta consegna all'Amministrazione di tutta la documentazione inerente il procedimento.

13. Obblighi da assumere per la stipula contrattuale

- 13.1 Protocollo di legalità



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Il soggetto incaricato dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

- **13.2 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il soggetto incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Il professionista incaricato è pertanto tenuto a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato.

- **13.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**

Il soggetto incaricato dichiara di essere a conoscenza che il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del DPR 62/2013 e che, pertanto, l'inosservanza, per effetto dell'art. 2 comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione della sanzione in una percentuale variabile tra lo 0,5% e il 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi sarà determinata dal R.U.P., in relazione alla gravità della violazione commessa, per il danno, anche di immagine, arrecato all'Ente e la risoluzione automatica del contratto.

- **13.4 Patto di Integrità**

Il soggetto incaricato si obbliga al rispetto delle clausole contenute documento denominato "Patto di Integrità" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratto.

Si perverrà alla stipula del contratto soltanto dopo la verifica, da parte della Stazione Appaltante, del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente disciplinare.



17

19

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Patrimonio
P.R.M. Patrimonio comunale

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 04 del 28/02/2018

OGGETTO: Presa d'atto esito dell'interpello per la ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione per la progettazione di interventi di verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato oltre alla progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all'adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche del progetto finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON METRO)– Asse 4 "Infrastrutture per Inclusionione sociale" - progetto NA4.1.1.c – denominato "*Riqualificazione casa di riposo Signoriello*"

CUP: B69J17000270006



UNIONE EUROPEA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



pon
metro





Premesso

che con Diposizione Dirigenziale n. 08 del 13/02/2018 è stato ammesso a finanziamento il progetto NA4.1.1.c denominato *“Riqualficazione casa di riposo Signoriello”* gravante sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 *“Asse 4 – Infrastrutture per l’inclusione sociale”* per un importo di € 768.177,68;

che i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, risultano essere le strutture competenti per l’avvio e l’attuazione del progetto;

che il progetto in questione è inserito nel programma triennale dei LL.PP. 2018-2020;

che il Servizio PRM Patrimonio Comunale deve procedere alla redazione degli elaborati progettuali secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma degli interventi e dei finanziamenti allegato alle schede di progetto;

che la progettazione di cui trattasi è articolata in unico livello progettuale trattandosi non di nuova realizzazione ma di un intervento di riqualficazione e adeguamento di un immobile esistente già utilizzato come struttura per il ricovero di persone anziane;

che nell’ambito delle valutazioni preliminari inerenti la fattibilità dell’intervento in argomento è emersa la necessità di provvedere, in fase di progettazione, alla realizzazione di una serie di accertamenti e prove sul manufatto volte alla redazione del certificato di rispondenza statica oltre che alla verifica della vulnerabilità sismica della struttura;

che con nota prot. 48358 del 16/01/2018 l’Ufficio Mobilità Interna su richiesta del Servizio PRM Patrimonio Comunale avviava una procedura per la ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione per la *“progettazione di interventi di verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato oltre alla progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all’adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche”*;

che alla scadenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso non è stata presentata alcuna candidatura.

Tanto premesso,

DISPONE

Di prendere atto dell’esito negativo della procedura di interpello per la ricerca di professionalità interne di elevata specializzazione per la progettazione di interventi di verifica statica e calcolo della vulnerabilità sismica del fabbricato oltre alla progettazione esecutiva degli interventi strutturali connessi all’adeguamento sismico, funzionale ed al superamento delle barriere architettoniche del progetto finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale *“Città Metropolitane 2014 – 2020”* (PON METRO)– Asse 4 *“Infrastrutture per Inclusione sociale”* - progetto NA4.1.1.c – denominato *“Riqualficazione casa di riposo Signoriello”*

Di Pubblicare la presente disposizione all’Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Allegato:

Nota prot. 48358 del 16/01/2018 del Servizio Autonomo Personale – Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane – Ufficio Mobilità Interna.



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





19

11

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Patrimonio
P.R.M. Patrimonio comunale

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

*Sottoscritta digitalmente dal
dirigente del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale
(Ing. Francesco Cuccari)*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



UNIONE EUROPEA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



non
metro





COMUNE DI NAPOLI
Direttore Generale

DIRETTORE GENERALE
Responsabile Organismo Intermedio
PON Metro

**DISPOSIZIONE
N. 8 DEL 13/02/2018**

Oggetto: *Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON METRO).*
Ammissione a finanziamento del progetto NA4.1.1.c “Riqualificazione casa di riposo Signoriello”
Valore complessivo €. **768.177,68**



Il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio Pon Metro

Premesso

che con la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", che prevede la creazione di Città metropolitane, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;

che la città Metropolitana di Napoli è tra quelle individuate con legge nazionale;

che tale percorso di riforma, che al momento identifica come confini territoriali quelli delle corrispondenti Province, troverà pieno compimento nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 attraverso la riorganizzazione delle competenze istituzionali e dell'apparato amministrativo che ne è responsabile;

che traendo spunto da tale processo di lungo periodo, l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della Commissione UE C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, identifica uno specifico Programma operativo nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il PON Metro supporta le priorità dell'Agenda Urbana Nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014 – 2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea;

che l'Agenda urbana europea individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

che l'intervento sulle città scaturisce dal riconoscimento di alcune caratteristiche tendenziali del modello di sviluppo territoriale, che vede una crescente concentrazione nelle aree urbane di quote significative della popolazione e del sistema produttivo;

che per ciascuna Città metropolitana, il Programma sostiene una strategia integrata che prevede una significativa concentrazione degli interventi nel territorio del Comune capoluogo;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l'inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che l'area territoriale di riferimento per il Programma è la Città metropolitana limitatamente alle azioni immateriali legate all'Agenda digitale e ad azioni di inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli





interventi non legati all'Agenda digitale o al FSE sono invece concentrati esclusivamente nel territorio del Comune capoluogo;

che i primi due assi tendono al driver "Smart City" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani attraverso l'agenda digitale e una mobilità più efficiente e sostenibile;

che l'asse tre e quattro tendono al driver "Innovazione sociale" per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati mediante servizi (FSE) e infrastrutture (FESR);

che il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

che con determina del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 27/2015 è stata designata l'Autorità di Gestione del PON Metro individuata nel Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV di Staff del Direttore Generale - "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane";

che in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che in particolare, sin dall'avvio il PON si è caratterizzato per un innovativo percorso di "co-progettazione strategica" e confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione (AdG) e le Autorità urbane (AU) volto a dare sostanza al partenariato strategico e ad impostare il percorso metodologico, per ogni Città metropolitana, di scelta di un numero limitato e motivato di Azioni integrate;

che la co-progettazione strategica tra le AU e l'AdG assicura l'allineamento e l'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti a scala nazionale e le priorità espresse dalle città, nel pieno rispetto dei principi esposti dai commi 5 e 6 dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile);

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio - Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che l'Organismo intermedio deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PON Metro;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti



richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n° 16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, **la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro**, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che nel primo Comitato di sorveglianza, tenutosi in data 3 dicembre 2015 sono stati approvati i criteri di selezione dell'Asse 5;

che nella seduta del 25 maggio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitana, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrata con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea;

che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;

che l'Allegato 29 del Manuale delle procedure operative (MOP) trasmesso dall'AdG all'OI in data 17 marzo 2017 fornisce indicazioni per la predisposizione del "Quadro economico delle operazioni", (conforme con le impostazioni richieste dall'IGRUE ai fini del relativo censimento sul Sistema Informativo del Programma) per ciascun progetto ammesso a finanziamento;

che con disposizione n. 33 del 12 settembre 2017 il Direttore Generale dell'OI della Città Metropolitana di Napoli ha approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers. 2.0, al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG;

che, con nota PG/2017/889241 del 17/11/2017, l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione" ha comunicato alle strutture interessate l'intenzione di richiedere la variazione del Bilancio 2017 – 2019 relativa ai capitoli di spesa afferenti il PON città metropolitana 2014 – 2020;

che le dovute variazioni ai capitoli di spesa del Bilancio 2017 – 2019 afferenti il PON città metropolitana 2014 – 2020, sono state successivamente apportate con Deliberazione di G.C. n.647 del 29/11/2017, ratificata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 125 del 20 dicembre 2017 e pertanto risultano iscritti:

- 1) capitolo di spesa 299411/3 codice di bilancio 12.4-2.02.01.09.001, attribuito al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale codice DCPA4042 con la



seguinte attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- **2018: € 200.000,00;**
- **2019: € 300.000,00;**

2) capitolo di spesa 299411/6 codice di bilancio 12.4-2.02.01.03.002, attribuito al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale codice DCPA4095 con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- **2018: € 0,00;**
- **2019: € 20.000,00;**

che con disposizione n. 37 del 21 dicembre 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato la *"Strategia di Sviluppo urbano Sostenibile - versione 2.0"*, allegato n.3 all'Atto di Delega;

che con disposizione n° 38 del 27 dicembre 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il *"Piano Operativo della Città di Napoli"* vers.3.0, allegato n° 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;

Considerato

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. *"Attuazione delle Politiche di Coesione"*, che tra le funzioni attribuite annovera *"Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione"*;

che nel Piano Operativo vs. 3.0 è contenuto il progetto NA4.1.1.c *"Riqualificazione casa di riposo Signoriello"*;

che per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;

che il **Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale** risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto, **relativamente ai lavori infrastrutturali**;

che il **Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale** risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto, **relativamente all'acquisizione dei beni necessari al funzionamento della struttura**;

che con nota PG/2017/396807 del 22/05/2017, l'U.O.A. *"Attuazione delle Politiche di Coesione"* – Struttura di Gestione del PON Metro –, allo scopo di valutare la coerenza del progetto con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma, ha chiesto al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale la compilazione di un allegato e la trasmissione della scheda progetto aggiornata;

che con nota PG/2017/431506 del 01/06/2017, l'U.O.A. *"Attuazione delle Politiche di Coesione"* – Struttura



di Gestione del PON Metro –, allo scopo di valutare la coerenza del progetto con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma, ha chiesto al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale la compilazione di un allegato e la trasmissione della scheda progetto aggiornata, **per quanto concerne l'acquisizione dei beni necessari al funzionamento della struttura;**

che, successivamente, con nota PG/2017/526726 del 03/07/2017, la Struttura di Gestione del PON Metro – U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione" ha chiesto alle strutture competenti per l'avvio e l'attuazione dei progetti di integrare gli stessi con il Quadro Economico, sulla base di quanto previsto nell'Allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro;

che con nota PG/2017/653696 del 29/08/2017, il Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale ha riscontrato, fornendo le indicazioni richieste e trasmettendo la scheda progetto con il cronoprogramma attività ed il cronoprogramma finanziario modificati ed integrati con il Quadro Economico, **comprensivo dell'acquisizione dei beni necessari al funzionamento della struttura;**

che con nota PG/2017/685647 del 11/09/2017, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale ha riscontrato, fornendo le indicazioni richieste **per quanto concerne l'acquisizione dei beni necessari al funzionamento della struttura;**

Considerato altresì

che, al fine di allineare i cronoprogrammi temporali e finanziari ai nuovi stanziamenti di bilancio - di cui in premessa, l' UOA "Attuazione delle Politiche di Coesione", con nota PG/978796 del 14/12/2017, ha richiesto ai RUP di confermare il contenuto delle schede progettuali - rettificata in bozza dalla stessa UOA - e trasmesse, lo stesso giorno, con mail, alle strutture interessate;

che con nota PG/2018/84580 del 26/01/2018, il Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale ha riscontrato confermando il contenuto delle schede progettuali trasmesse con mail del 14/12/2017, ma modificando il crono programma temporale, nonché il crono programma finanziario come segue:

- 2018: € 18.300,00;
- 2019: € 300.000,00;
- 2020: € 449.877,68;

Ritenuto

che occorre procedere all'avvio e all'attuazione del progetto NA4.1.1.c "Riqualificazione casa di riposo Signoriello", per il quale i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, ciascuno per la propria competenza, risultano essere le strutture competenti per l'avvio e l'attuazione del progetto;

che occorre ammettere a finanziamento il medesimo progetto NA4.1.1.c "Riqualificazione casa di riposo Signoriello", come risultante dalla scheda progettuale allegata al presente atto, in quanto il contenuto della stessa, a seguito di attenta valutazione, è risultato:

- coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
- coerente con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- coerente con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo vers. 3.0 adottato da questa Amministrazione comunale con disposizione del Direttore Generale n° 38 del 27



26

18 J



dicembre 2017;

- coerente con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
- coerente con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
- congruo in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato;

che la scheda progettuale, allegata alla presente disposizione, contiene il quadro economico dell'operazione, redatto in linea con quanto previsto dall'allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro;

che, in virtù del nuovo crono programma finanziario comunicato con nota PG/2018/84580 del 26/01/2018 dal Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, è necessario modificare le previsioni di entrata in conto competenza 2018/2020 e cassa 2018 relativamente al capitolo 404783 in carico all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione;

che, trattandosi di entrate a destinazione vincolata, per la motivazione di cui sopra, parimenti devono essere modificate le spese finanziate allineate al crono programma finanziario del progetto;

Tenuto conto

che l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020;
- la disposizione del Direttore Generale n° 33/2017 di approvazione del Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers. 2.0;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.



UNIONE EUROPEA
Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020

Napoli



tutto ciò premesso e considerato, nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale responsabile dell'Organismo Intermedio, conferite con delibera di G.C. n° 401 del 19 maggio 2016, in applicazione della funzione delegata di selezione delle operazioni e di scelta del beneficiario

DISPONE

Di prendere atto della coerenza con i criteri di selezione del PON Metro del progetto denominato "Riqualificazione casa di riposo Signoriello" (codice piano operativo NA4.1.1.c);

Di prendere atto che il cronoprogramma è in linea con il termine finale di ammissibilità della spesa;

Di prendere atto del Quadro economico del progetto, contenuto nella scheda allegata alla presente disposizione, redatto in linea con quanto previsto dall'Allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro;

Ammettere a finanziamento il progetto di cui trattasi sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 4 – Infrastrutture per l'inclusione sociale" per un importo di € 768.177,68;

Stabilire che l'avvio e l'attuazione del progetto competono ai Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, incardinato nella Direzione Centrale Patrimonio e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, incardinato nella Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi ciascuno per la propria competenza;

Stabilire, altresì, che i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, ciascuno per la propria competenza, sono competenti per l'aggiornamento del Sistema Informativo del PON che registra l'avanzamento fisico e finanziario del progetto;

Dare atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 404783 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

Dare atto dell'istituzione del capitolo di spesa 299411/3 codice di bilancio 12.4-2.02.01.09.001, attribuito al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale codice DCPA4042, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- 2018: € 200.000,00;
- 2019: € 300.000,00;

Dare atto dell'istituzione del capitolo di spesa 299411/6 codice di bilancio 12.4-2.02.01.03.002, attribuito al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale codice DCPA4095 con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- 2018: € 0,00;
- 2019: € 20.000,00;

Dare mandato all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione di modificare le previsioni di entrata sul



capitolo 404783;

Dare mandato altresì all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione di modificare le previsioni sul capitolo di spesa 299411/3 codice di bilancio 12.4-2.02.01.09.001, attribuito al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale codice DCPA4042 come segue:

- 2018: € 18.300,00;
- 2019: € 300.000,00;
- 2020: € 449.877,68;

Stabilire che i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, ciascuno per la propria competenza provvederanno a trasmettere all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, a seguito di espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

Stabilire che le economie derivanti da ribassi d'asta e/o dal mancato utilizzo di somme a disposizione rientrano automaticamente nella disponibilità dell'Organismo Intermedio;

Stabilire che, nelle more dell'implementazione del manuale di attuazione del PON Metro, i Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, ciascuno per la propria competenza adempiranno a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tra i quali, apporre i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica e del PON Metro su tutti gli atti amministrativi, documenti e applicativi riconducibili al progetto di cui trattasi e affiggere su tutti i beni materiali specifiche targhe;

Stabilire che sarà di competenza dei Servizi Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, ciascuno per la propria competenza la creazione e la custodia del fascicolo di progetto oggetto di autocontrollo e la sua implementazione nel Sistema Informativo dell'OI – *Solution DOC*®;

Stabilire che tutta la documentazione comprovante la spesa sostenuta sarà oggetto di verifica e validazione da parte della Struttura di Controllo istituita nell'ambito dell'Organismo Intermedio;

Stabilire che solo in seguito ad esito positivo dell'autocontrollo di cui in precedenza, comprovante la congruità e la regolarità dei pagamenti da eseguire, l'OI trasmetterà all'AdG un'apposita richiesta di trasferimento fondi;

Stabilire che l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione dovrà vigilare sul rispetto del cronoprogramma e sull'attuazione coerente del progetto informando prontamente l'OI in caso di criticità rilevate;

Si allega la scheda progettuale contenente il relativo cronoprogramma.

La presente disposizione viene trasmessa per opportuna conoscenza al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e Finanza, all'Assessore alle politiche sociali, all'Assessore allo sport e al patrimonio, alla Direzione Centrale Patrimonio, alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale e alla U.O.A.



“Attuazione delle Politiche di Coesione”.

Sottoscritta digitalmente da
Il Direttore Generale
Responsabile Organismo Intermedio
Dott. Attilio Auricchio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2000.

